

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 28

Adunanza 30 luglio 2013

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA – VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 523 – 30064/2013

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Buttigliera Alta:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 17-12543 del 24/05/2004, successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con D.G.R. n. 18-08580 del 14/04/2008;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 38 del 26/06/2007, n. 39 del 26/06/2007, n. 56 del 27/09/2007, n. 44 del 15/07/2010 e n. 25 del 18/06/2013, cinque Varianti parziali ai sensi dell' art. 17 della L.R. n. 56/77;
 - ha adottato, con deliberazione C.C. n. 32 del 11/07/2013, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 18/07/2013, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato quinto comma; (*Prat. n. 046 /2013*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 3.127 abitanti nel 1971, 5.301 abitanti nel 1981, 6.605 abitanti nel 1991, 6.556 abitanti nel 2001 e 6.386 al 2011, dati che registrano un trend demografico in lieve decremento nell'ultimo periodo;
- superficie territoriale di 810 ettari così ripartiti: 147 di pianura (pari a circa il 18% del territorio comunale) e 663 di collina (pari a circa l'82% del territorio comunale). La

- conformazione fisico-morfologica evidenzia 334 ettari con pendenze inferiori al 5% (pari a circa il 41% del territorio comunale); 441 ettari con pendenze comprese tra il 5% e il 25% (pari a circa il 54% del territorio comunale) e 35 ettari con pendenze superiori al 25% (pari a circa il 4% del territorio comunale); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 555 ettari rientrano nella *Classe II^A* (pari a circa il 69% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 186 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il 23% del territorio comunale);
- è compreso nell'Ambito 4 di approfondimento sovra comunale "AMT - Ovest", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
 - insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
 - è individuato dal PTC2 come centro turistico di tipo "D - di interesse provinciale";
 - sistema produttivo: è interessato da un *Ambito produttivo di primo livello* individuato dal PTC2;
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Modane; il PTC2 ne prevede la mitigazione in corrispondenza dell'abitato di Buttigliera Alta;
 - è attraversato dall'Autostrada A32 del Frejus (Torino - Bardonecchia), dalla S.S. n. 25 del Moncenisio nonché dalle Strade Provinciali n. 185 di Buttigliera Alta, n. 186 di Rosta;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Dora Riparia e compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (PAI), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 36 ettari (pari al 4% circa dell'intero territorio comunale);
 - in base alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.ri 3274/2003 e 3519/2006, è classificato sismico, in "zona 3" ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2010, n. 11-13058;
 - tutela paesaggistica e ambientale:
 - è interessato da porzioni di aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex D.M. 21.09.1984 "Galassini") e in parte incluse nei "Tenimenti dell'Ordine Mauriziano" (art. 33 delle N.d.A. del PPR adottato);
 - è compreso nella Zona Naturale di Salvaguardia "della Dora Riparia" nell'area compresa all'interno dei comuni di Almese, Alpignano, Avigliana, Caselette, Collegno, Pianezza, Rivoli, Rosta;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32/2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- modifica degli interventi ammessi sulla "Cascina Baraccone" (da ristrutturazione con ampliamento a demolizione senza ricostruzione) e trasferimento della capacità edificatoria

generata dagli immobili pari a mc 1.958 in altri ambiti del P.R.G.C. e precisamente in loc. Cornaglio nell'area "RE 18" (residenziale esaurita) per mc 430, nell'area "RC 3" (residenziale di completamento) per mc 210, nell'area "RN 7" (nuovo impianto) per mc 1.318;

- trasferimento delle capacità edificatorie disponibili e non realizzate nell'area "RS 6" per mc 552 e per mc 1.251 nell'area "RE 45" (residenziale esaurita);
- l'adeguamento della normativa e cartografia di Piano con l'introduzione delle previsioni della Variante adottata;
- la Variante non registra alcun incremento dichiarato della capacità insediativa residenziale del P.R.G.C. vigente;

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al quinto comma dell'articolo 17, L.R. 56/77, la compatibilità delle citate modifiche con il Piano di Zonizzazione Acustica e con il rischio idrogeologico;

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione C.C. n. 32 del 11 luglio 2013 di adozione " ... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...";

dato atto che ai sensi dell'undicesimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione C.C. n. 18 del 28 maggio 2013 di adozione della Variante al P.R.G.C. contiene la puntuale elencazione delle condizioni per le quali la stessa è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/09/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 23/07/2013;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i

Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

evidenziato che gli elaborati della Variante adottata sono privi delle tavole di Piano e che la rappresentazione cartografica delle modifiche previste è contenuta nella "*Relazione illustrativa. Modifiche cartografiche e normative*" mediante stralci del P.R.G.C.;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C., del Comune di Buttigliera Alta, adottato con deliberazione del C.C. n. 32 del 11/07/2013, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
 - gli elaborati della Variante adottata sono privi delle tavole di Piano e che la rappresentazione cartografica delle modifiche previste è contenuta nella "*Relazione illustrativa. Modifiche cartografiche e normative*" mediante stralci del P.R.G.C.: si suggerisce di porvi rimedio nella deliberazione di approvazione, valutando l'adozione degli opportuni atti integrativi;
3. di trasmettere al Comune di Buttigliera Alta la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva vota-zione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta